



RISORSA SOCIALE GERA D'ADDA

D.Lgs. 231/2001

Procedure

**Reati nei rapporti con la
Pubblica Amministrazione**

Procedura per la gestione della sicurezza per i reati nei rapporti con la Pubblica amministrazione

Approvato da:

Funzione	Cognome e Nome	Data	Firma per approvazione
Presidente del CdA			
RSPP			
Soc. di consulenza			

Verificato da::

Funzione	Cognome e Nome	Data	Firma per approvazione
Organismo di vigilanza			

EDIZIONE 1

05/10/2016

REV. 2

PAG. 1 DI 6

Risorsa Sociale Gera d'Adda
Via Dalmazia, 2 24047 Treviglio (BG)
Tel. 0363 3112101



RISORSA SOCIALE GERA D'ADDA

D.Lgs. 231/2001

Procedure

Reati nei rapporti con la
Pubblica Amministrazione

1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura stabilisce le modalità di attuazione per prevenire azioni che comportino reati societari nei confronti della Pubblica amministrazione .

Si applica a tutte le attività riguardanti i rapporti con la Pubblica Amministrazione:

2. RIFERIMENTI NORMATIVI E REGOLAMENTARI

D.lgs. 231/2001 e successivi aggiornamenti in riferimento a:

Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione (art. 24, D.Lgs. 231/01).

Malversazione a danno dello Stato o dell'Unione Europea (art. 316-bisc.p.)

Tale ipotesi di reato si configura nel caso in cui, dopo avere ricevuto finanziamenti o contributi da parte dello Stato italiano o dell'Unione Europea, non si proceda all'utilizzo delle somme ottenute per gli scopi cui erano destinate (la condotta, infatti, consiste nell'aver distratto, anche parzialmente, la somma ottenuta, senza che rilevi che l'attività programmata si sia comunque svolta). Tenuto conto che il momento consumativo del reato coincide con la fase esecutiva, il reato stesso può configurarsi anche con riferimento a finanziamenti già ottenuti in passato e che ora non vengano destinati alle finalità per cui erano stati erogati.

Indebita percezione di erogazioni in danno dello Stato o dell'Unione Europea (art. 316-ter c.p.)

Tale ipotesi di reato si configura nei casi in cui - mediante l'utilizzo o la presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi o mediante l'omissione di informazioni dovute - si ottengano, senza averne diritto, contributi, finanziamenti, mutui agevolati o altre erogazioni dello stesso tipo concessi o erogati dallo Stato, da altri enti pubblici o dalla Comunità europea. In questo caso, contrariamente a quanto visto in merito al punto precedente (art. 316-bis), a nulla rileva l'uso che venga fatto delle erogazioni, poiché il reato viene a realizzarsi nel momento dell'ottenimento dei finanziamenti. Infine, va evidenziato che tale ipotesi di reato è residuale rispetto alla fattispecie della truffa ai danni dello Stato, nel senso che si configura solo nei casi in cui la condotta non integri gli estremi della truffa ai danni dello Stato.

Truffa in danno dello Stato, di altro ente pubblico o dell'Unione Europea (art. 640, c. 2 n. 1, c.p.)

Tale ipotesi di reato si configura nel caso in cui, per realizzare un ingiusto profitto, siano posti in essere degli artifici o raggiri tali da indurre in errore e da arrecare un danno allo Stato (oppure ad altro Ente Pubblico o all'Unione Europea). Tale reato può realizzarsi ad esempio nel caso in cui, nella predisposizione di documenti o dati per la partecipazione a procedure di gara, si forniscano alla Pubblica Amministrazione informazioni non veritiere (ad esempio supportate da documentazione artefatta), al fine di ottenere l'aggiudicazione della gara stessa.

EDIZIONE 1

05/10/2016

REV. 2

PAG. 2 DI 6

Risorsa Sociale Gera d'Adda

Via Dalmazia, 2 24047 Treviglio (BG)

Tel. 0363 3112101



RISORSA SOCIALE GERA D'ADDA

D.Lgs. 231/2001

Procedure

**Reati nei rapporti con la
Pubblica Amministrazione**

Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640-bis c.p.)

Tale ipotesi di reato si configura nel caso in cui la truffa sia posta in essere per conseguire indebitamente erogazioni pubbliche. Tale fattispecie può realizzarsi nel caso in cui si pongano in essere artifici o raggiri, ad esempio comunicando dati non veri o predisponendo una documentazione falsa, per ottenere finanziamenti pubblici.

Frode informatica in danno dello Stato o di altro ente pubblico (art. 640-ter c.p.)

Tale ipotesi di reato si configura nel caso in cui, alterando il funzionamento di un sistema informatico o telematico o manipolando i dati in esso contenuti, si ottenga un ingiusto profitto arrecando danno a terzi. In concreto, può integrarsi il reato in esame qualora, una volta ottenuto un finanziamento, venisse violato il sistema informatico al fine di inserire un importo relativo ai finanziamenti superiore a quello ottenuto legittimamente.

Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione (art. 25, D.Lgs. 231/01).

Corruzione per un atto d'ufficio o contrario ai doveri d'ufficio (artt. 318-319 c.p.)

Tale ipotesi di reato si configura nel caso in cui un pubblico ufficiale riceva, per sé o per altri, denaro o altri vantaggi per compiere, omettere o ritardare atti del suo ufficio (determinando un vantaggio in favore dell'offerente).

L'attività del pubblico ufficiale potrà estrinsecarsi sia in un atto dovuto (ad esempio: velocizzare una pratica la cui evasione è di propria competenza), sia in un atto contrario ai suoi doveri (ad esempio: pubblico ufficiale che accetta denaro per garantire l'aggiudicazione di una gara).

Tale ipotesi di reato si differenzia dalla concussione, in quanto tra corrotto e corruttore esiste un accordo finalizzato a raggiungere un vantaggio reciproco, mentre nella concussione il privato subisce la condotta del pubblico ufficiale o dell'incaricato del pubblico servizio.

Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter)

Tale ipotesi di reato si configura nel caso in cui la società sia parte di un procedimento Giudiziario e, al fine di ottenere un vantaggio nel procedimento stesso, corrompa un pubblico ufficiale (non solo un magistrato, ma anche un cancelliere od altro funzionario).

Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.)

Tale ipotesi di reato si configura nel caso in cui, in presenza di un comportamento finalizzato alla corruzione, il pubblico ufficiale rifiuti l'offerta illecitamente avanzatagli.

Concussione (art. 317 c.p.)

Tale ipotesi di reato si configura nel caso in cui un pubblico ufficiale o un incaricato di un pubblico servizio, abusando della sua posizione, costringa taluno a procurare a sé o ad altri denaro o altre utilità non dovutegli.

Tuttavia sembra più plausibile un'ipotesi di concorso in concussione. Poniamo, ad esempio, che la società partecipi a una gara pubblica. In questo caso è possibile che i funzionari pubblici pongano in essere dei comportamenti concussivi in danno di terzi, per avvantaggiare la società, che in ipotesi potrebbe concorrere con i funzionari pubblici per trarne beneficio e aggiudicarsi la gara.

EDIZIONE 1

05/10/2016

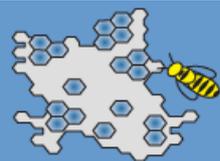
REV. 2

PAG. 3 DI 6

Risorsa Sociale Gera d'Adda

Via Dalmazia, 2 24047 Treviglio (BG)

Tel. 0363 3112101



RISORSA SOCIALE GERA D'ADDA

D.Lgs. 231/2001

Procedure

**Reati nei rapporti con la
Pubblica Amministrazione**

3. DEFINIZIONI

Organismo di Vigilanza (OdV): Organo collegiale dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello di organizzazione, gestione e controllo del rischio di reati presupposti dal D.lgs. 231/2001 .

Soc. di consulenza: Funzione deputata a garantire alla Società supporto tecnico nella gestione degli aspetti e delle problematiche inerenti la salute delle persone, la sicurezza del lavoro e delle attività produttive e la tutela dell'ambiente.

Audit Soc. di consulenza: Strumento per la valutazione sistematica, documentata, periodica ed obiettiva dell'efficienza dell'organizzazione, del sistema di gestione e dei processi destinati alla protezione della salute e sicurezza dei lavoratori.

4. LA FUNZIONE "Soc. di consulenza".

4.1. Compiti

La società di consulenza ha assunto dalla Risorsa Sociale Gera d'Adda l'incarico di verificare costantemente, con il necessario supporto tecnico, che il sistema aziendale sia conforme agli obblighi giuridici relativi al rispetto delle disposizioni vigenti in merito ai rapporti con la Pubblica amministrazione.

4.2. attività di controllo

Per verificare che il sistema aziendale sia conforme agli obblighi giuridici come, nonché l'efficace applicazione delle procedure aziendali adottate, la società di consulenza predispone ed esegue, un programma annuale di Audit riferendo poi all'Organismo di Vigilanza.

L'esito dei controlli eseguiti costituirà oggetto di apposite relazioni all'Organismo di Vigilanza e comunque con frequenza almeno annuale.

Tali relazioni saranno esaminate nel corso di riunioni periodiche congiunte tra la società di consulenza e l'OdV da pianificare. Qualora i controlli abbiano sortito rilievi, la società di consulenza fornisce alle funzioni aziendali interessate, raccomandazioni per la regolarizzazione, predisponendo, quando ritenuto necessario, un programma di attuazione delle azioni correttive, che indichi tempi e modalità. La società di consulenza verifica che le Direzioni interessate abbiano adottato le raccomandazioni suggerite nei tempi stabili (follow up). L'esito di queste verifiche costituirà oggetto della relazione all'Organismo di Vigilanza.

4.3. Attività a supporto dell'OdV

Per consentire all'OdV di poter efficacemente vigilare sull'adeguatezza del modello di organizzazione gestione e controllo in materia di attività svolte a contatto con la Pubblica amministrazione:

- individuazione del personale coinvolto
- tutta la documentazione inerente pratiche, richieste e domande da presentare a Enti pubblici (ASL, Province, Comuni, Regioni)
- tutte le copie delle richieste/domande/modulistiche, nonché l'elenco degli utenti

EDIZIONE 1

05/10/2016

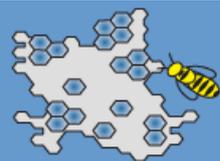
REV. 2

PAG. 4 DI 6

Risorsa Sociale Gera d'Adda

Via Dalmazia, 2 24047 Treviglio (BG)

Tel. 0363 3112101



RISORSA SOCIALE GERA D'ADDA

D.Lgs. 231/2001

Procedure

**Reati nei rapporti con la
Pubblica Amministrazione**

5. L'ORGANISMO DI VIGILANZA

5.1 Compiti

L'Organismo di Vigilanza, in base alle informazioni e alla documentazione fornita dagli amministratori verifica:

- tutta la documentazione inerente pratiche, richieste e domande da presentare a Enti pubblici (ASL, Province, Comuni, Regioni)
- la presenza di tutte le copie delle richieste/domande/modulistiche
- L'elenco degli utenti

L'OdV esegue Audit di iniziativa volti a verificare il rispetto dei requisiti di legge e della a vigente.

5.2. Formalizzazione

I risultati delle verifiche di cui al punto precedente sono documentati, con cadenza almeno annuale, in apposito verbale dell'OdV inoltrata al CdA.

5.3 Richiesta di azioni correttive

Qualora dalle verifiche eseguite emergano situazioni di irregolarità, con lo stesso verbale di cui al punto che precede l'OdV richiede alla società di consulenza di presentare un programma che individui le responsabilità, i tempi di attuazione e le attività da intraprendere per la gestione dell'azione correttiva. Nei casi più complessi, ove emergano visioni interpretative, organizzative e procedurali tali da meritare un approfondimento e una discussione più ampia, queste verranno portate immediatamente all'attenzione del CdA e discusse nel corso di apposite riunioni .

5.5. Valutazione dell'efficacia

L'OdV ha il compito di verificare l'attuazione dell'azione correttiva e, dopo un congruo periodo di tempo, l'efficacia dell'azione correttiva proposta, dandone adeguato riscontro scritto al Consiglio di Amministrazione nel corso della relazione annuale.

5.6 Archiviazione e tracciabilità

L'OdV provvede all'archiviazione, per dieci anni, di tutta la documentazione (in ingresso e in uscita) inerente il controllo sul sistema di gestione della sicurezza ad esso deputato, in apposito fascicolo cartaceo e/o informatico, in modo che a posteriori sia possibile risalire a tutti i soggetti coinvolti nelle varie fasi del processo.

EDIZIONE 1

05/10/2016

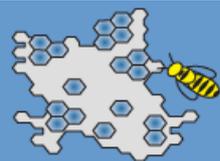
REV. 2

PAG. 5 DI 6

Risorsa Sociale Gera d'Adda

Via Dalmazia, 2 24047 Treviglio (BG)

Tel. 0363 3112101



RISORSA SOCIALE GERA D'ADDA

D.Lgs. 231/2001

Procedure

**Reati nei rapporti con la
Pubblica Amministrazione**

6. RESPONSABILITÀ

I soggetti che svolgono servizi e funzioni a contatto con la Pubblica Amministrazione devono attenersi al rispetto degli articoli di legge ai quali devono riferirsi.

7. ATTIVITÀ DI CONTROLLO

Il sistema di controllo si basa sugli elementi qualificanti della formalizzata separazione di ruolo nelle fasi chiave dei processi e della tracciabilità degli atti.

In particolare, gli elementi specifici di controllo sono rappresentati dall'esistenza di funzioni diverse operanti in assenza di conflitti di interesse nell'ambito dell'attività svolta per svolgere :

- Gestione degli audit da parte di verificatore qualificato;
- Controlli sull'attività di auditing da parte di OdV.

8. SEGNALAZIONI ALL'ODV

L'ODV può essere tempestivamente informato in merito ad attività che contravvengano agli articoli del D.lgs. 231/01 sopra elencati mediante apposite segnalazioni da parte dei soggetti in genere con cui la società intrattiene rapporti; i segnalanti in buona fede saranno garantiti contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione ed in ogni caso sarà assicurata la riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti della società o delle persone accusate in mala fede.

Le comunicazioni all'Organismo di Vigilanza di Risorsa Sociale Gera d'Adda possono essere effettuate anche tramite indirizzo e-mail.

9. APPLICAZIONE E SANZIONI DISCIPLINARI

La presente procedura entra in vigore a partire dalla data di emissione.

L'Organismo di Vigilanza effettuerà un'attività di valutazione periodica (almeno annuale) della corretta applicazione della presente procedura e di eventuali necessità di modifica/revisione.

La mancata osservanza della presente procedura comporta il rischio di un intervento disciplinare da parte dei competenti organi della società in Azienda nei confronti dei soggetti dipendenti in linea con quanto previsto dallo Statuto dei Lavoratori e dal CCNL.

Si intendono comunque applicabili i principi contenuti nel Codice Etico.

EDIZIONE 1

05/10/2016

REV. 2

PAG. 6 DI 6

Risorsa Sociale Gera d'Adda

Via Dalmazia, 2 24047 Treviglio (BG)

Tel. 0363 3112101